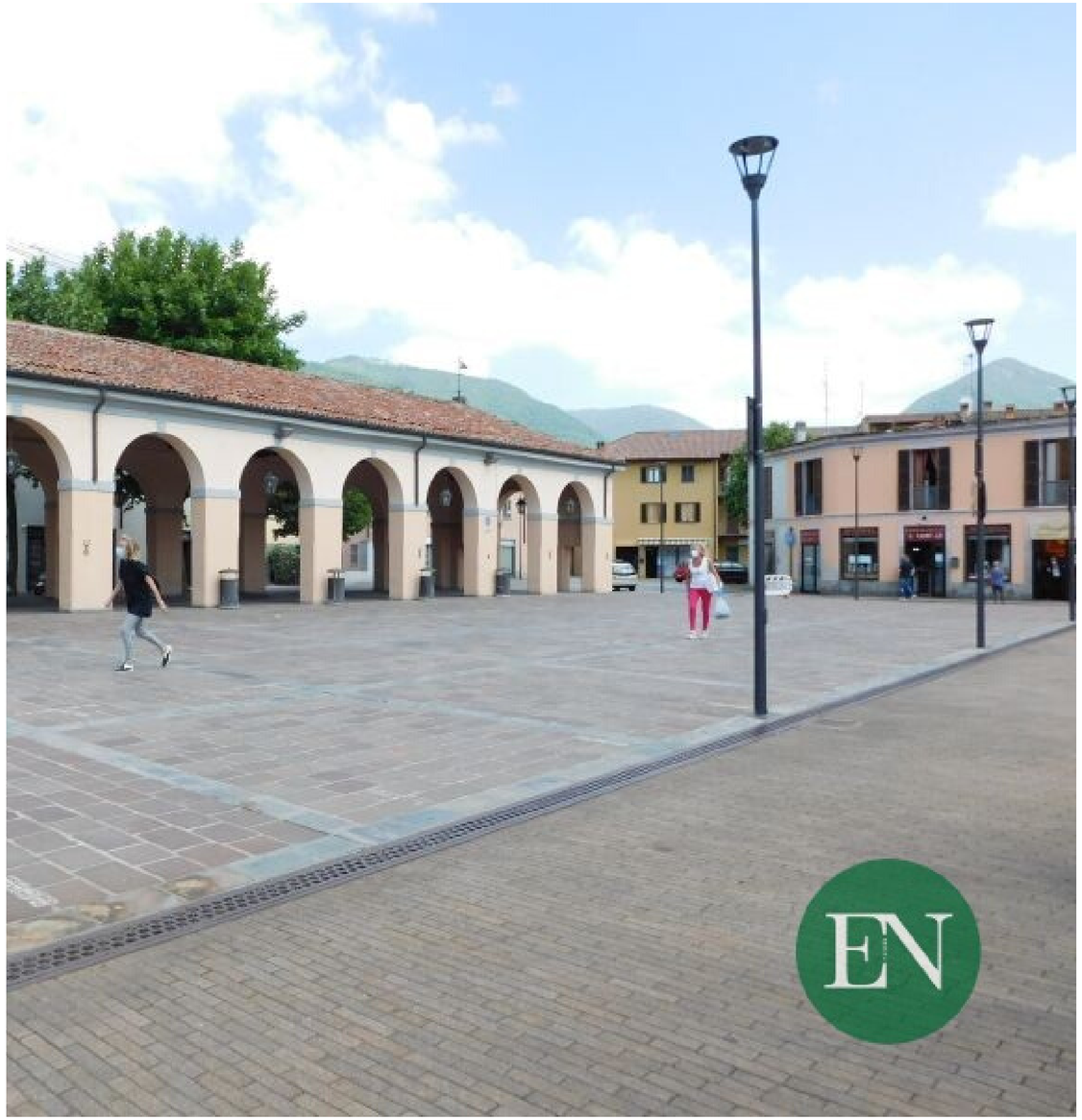
# PIAZZA MERCATO

Le testimonianze storiche segnalano nei pressi della Chiesa di Santa Eufemia la presenza di uno spazio dedicato al mercato degli animali e dei prodotti agricoli che, secondo alcuni, sorgeva in corrispondenza dell'antico foro romano di Licinio, come affermato nel 1800 dal prevosto Annoni.

Nelle mappe del Catasto Teresiano del 1700 vengono riportati i primi interventi di sistemazione della piazza, mentre nel 1827 vengono realizzati i portici coperti alla brianzola, come quelli presenti ancora oggi a Canzo e a Inverigo, su progetto dell'ingegner Paolo Corti di Pomerio. In origine, i portici erano due: uno destinato a contenere le merci, l'altro riservato agli animali, come testimoniano gli anelli ancora esistenti usati per legare le bestie. Uno dei due portici venne poi distrutto per lasciare il posto a una fontana che divenne luogo di incontro per molte generazioni di erbesi.

Lungo la piazza si affacciavano un tempo numerose trattorie, particolarmente frequentate e vivaci nei giorni festivi e il giovedì, giorno tradizionalmente dedicato al mercato cittadino. Nelle vicinanze del mercato era inoltre presente un bel lavatoio usato dalle donne del posto come luogo di incontro e formazione.